

I PROSSIMI APPUNTAMENTI A TEATRO

mercoledì 20 novembre 2013 - ore 17
OFFICINA DELLE OMBRE - **LABORATORIO DI TEATRO**
L'OFFICINA DELLA FANTASIA
a cura di Federica Ferrari

mercoledì 20 novembre 2013 - ore 17
TEATRO COMUNALE FILODRAMMATICI - **LA SCRITTURA SCENICA**
LABORATORIO DI DRAMMATURGIA
a cura di Fabrizio Montecchi

domenica 1 dicembre 2013 - ore 16.30
TEATRO COMUNALE FILODRAMMATICI - **A TEATRO CON MAMMA E PAPÀ**
Michele Cafaggi
L'OMINO DELLA PIOGGIA - una notte tra acqua,
bolle e sapone

martedì 3 e mercoledì 4 dicembre 2013 - ore 21
TEATRO MUNICIPALE - **PROSA**
Teatro Metastasio Stabile della Toscana
Spoleto56 Festival dei 2Mondi
IL RITORNO A CASA
di Harold Pinter
regia Peter Stein

con (in ordine di apparizione) Paolo Graziosi, Alessandro Averone,
Elia Schilton, Rosario Lisma, Andrea Nicolini, Arianna Scommegna

mercoledì 4 dicembre 2013 - ore 17.30
TEATRO COMUNALE FILODRAMMATICI - **DITTELO ALL'ATTORE**
INCONTRO CON LA COMPAGNIA
in scena con *Il ritorno a casa*, regia di Peter Stein,
produzione Teatro Metastasio Stabile della Toscana /
Spoleto56 Festival dei 2Mondi
a cura di Enrico Marcotti



TRE PER TE

2013/2014
STAGIONE DI PROSA
DEL TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA
Prosa - Altri Percorsi - Teatro Danza



ALTRI PERCORSI

lunedì 18 novembre 2013 - ore 21
Teatro Municipale

Paolo Rossi

L'AMORE È UN CANE BLU

La conquista dell'Est



Paolo Rossi

L'AMORE È UN CANE BLU

La conquista dell'Est

di e con Paolo Rossi
scritto con Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi
in collaborazione con Riccardo Piferi
con la supervisione di Gaia Rayneri
musiche originali composte da Emanuele Dell'Aquila
ed eseguite dal vivo da I Virtuosi del Carso
Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari, Stefan Bembì,
Denis Beganović, Mariaberta Blašković, David Morgan
produzione La Corte Ospitale



foto di Gioia Casale

Fantastico, brioso, esilarante (Corriere della sera)
Emozionante (Unità)

Si ride e ci si diverte parecchio (Repubblica)

Rossi sfodera saggi di gran classe (Il Sole24Ore)

Divertente, trascinate con i Virtuosi del Carso. Da non perdere (La Stampa)

In un paese dove la passione è scomparsa ovunque, nei legami sentimentali come in quelli con la propria comunità (un tempo chiamavasi politica). Dove il caos regna principesco sia nei rapporti economici che in quelli affettivi. Un uomo si perde. Si perde in una notte assolutamente e terribilmente magica sull'altopiano del Carso.

Una terra dove è nato e dalla quale si è allontanato: tra grotte, fiumi sotterranei, rovi e pietre questo sarà per lui l'unico luogo dove ormai vivono ancora le fiabe degli amanti perduti e delle passioni tradite.

Questo spettacolo è un diario, un disegno, diventerà un film, per ora un concerto visionario popolare lirico e umoristico. Narra di un tragico smarrimento e di una comica rinascita.

Visto che nei miei lavori ha sempre governato la troika attore-persona-personaggio avrebbe potuto intitolarsi *L'uomo che amava le donne*.

Oppure *L'uomo che non sapeva amare sia le donne che il suo partito*.

Non sarebbe stato male *Autobiografia non autorizzata*.

Perché no, oppure *L'uomo che raccontava barzellette ai sassi*.

Pensavo anche *Ti amo ma non sono d'accordo con quello che provo*.

O Ma cos'è questa crisi? sottotitolo ho già i miei problemi.

Donne contro donne.

Uomini veri, ma in fuga.

Invece si chiamerà *L'amore è un cane blu...* che sono entrambi animali molto, ma molto difficili soltanto da immaginare. Ma come si dice: per incontrarli bisogna non perdersi, e per non perdersi il modo migliore è non sapere mai dove andare. Il mio avvocato mi ha suggerito di aggiungere a questa scheda riassunto la frase: "ogni riferimento a persone o fatti realmente esistiti o accaduti è puramente casuale".

Si sa, arrivano momenti in cui i racconti ascoltati nell'infanzia e i sogni e le visioni dell'adolescenza diventano più vividi dei ricordi di vita vissuta lontana o recente o quantomeno spesso si finisce per confonderli. Qui si narrerà di ripartire in ogni trattativa - sia con se stessi, in camera da letto, in piazza o in parlamento - dalla ricchezza di un palpito coraggioso piuttosto che la misera miseria del soldo e della paura (anche se entrambi hanno la loro importanza, soprattutto la seconda). E questo è quanto.

"Io sono un uomo che non deve chiedere più... anche perché da un po' di tempo mi dicono sempre di no"

(aforisma dell'autore)

Nota aggiuntiva registica: la rappresentazione teatrale si avvrà del prepotente contributo musicale, una vera e propria colonna sonora, dell'orchestra di liscio balcanico "I Virtuosi del Carso" diretta dal sublime maestro Emanuele Dell'Aquila.

Paolo Rossi